

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Insieme per un futuro più verde e vivibile

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: C – Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana  
Area d'intervento: 08 – Riqualificazione urbana

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il patrimonio ambientale, si pone quale importante risorsa per l'equilibrio socio ambientale del territorio calabrese e rientra appieno nelle azioni previste del Programma "EDUCARE: SPAZI DI EDUCAZIONE QUOTIDIANA - 2024" che contestualmente prevede la realizzazione di un progetto di tutoraggio scolastico nel settore dell'Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Si vuole intraprendere un percorso che porti alla consapevolezza delle risorse del territorio con la finalità di EDUCARE i giovani ALLA BELLEZZA.

Si vuole intervenire in quanto il disagio giovanile e l'ambiente sono strettamente connessi tra loro, la vicinanza tra le persone, il senso di comunità e di cura del prossimo si traduce in una maggiore e migliore tutela dell'ambiente la cui salubrità ha evidentemente ripercussioni sui singoli più dirette ed immediate di quanto si riesca comunemente a percepire.

L'azione di cura e salvaguardia consentirà di valorizzare il patrimonio naturale, dei territori interessati e tutelare congiuntamente le aree ad alto significato turistico ed ambientale.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità: Promuovere, tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde ed i parchi presenti sul territorio regionale che oggi risultano un po' trascurati stante la grossa estensione. Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili). Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tali aree ovvero l'accumulo di immondizia, rifiuti, oggetti abbandonati ecc. offrire ai giovani volontari conoscenze, capacità, esperienze, strumenti di qualificazione professionale spendibili nel mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi mestieri legati all'ambiente.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

In relazione ai suddetti obiettivi generali si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Conoscenza e promozione del territorio (aree di verde e parchi);
- Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di verde e dei parchi;
- Verifica dotazione risorse umane e strumentali;
- Organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi e dei parchi e delle aree interessate dal seguente progetto;
- Bonifiche di discariche abusive e recupero dei sentieri che, a causa dell'incuria e delle intemperie, non sono più praticabili;
- Acquisizione delle conoscenze riguardo i più importanti dettati normativi in materia di tutela ambientale;
- Creazione di cartelloni e tabelloni informativi (in relazione alle specie individuate) da apporre nei boschi e lungo i sentieri dove verranno programmate le passeggiate ecologiche;

- Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, flora e fauna tipica del territorio;
- Attivare un flusso di comunicazione permanente nei confronti dei cittadini sui temi della tutela e valorizzazione dei beni naturali e sulla corretta gestione delle risorse naturali;
- Promozione e sviluppo di Passeggiate ecologiche;
- Creazione di sentieri ciclabili per mountain bike;
- Creazione di aree picnic con materiale di riciclo;
- Pulizia e predisposizione alla raccolta differenziata in aree campeggio o bivacco;
- Diffondere una nuova cultura ambientale e promuovere strumenti di conservazione e valorizzazione ambientale;
- Realizzare aree verdi ove la popolazione locale possa ritrovarsi liberamente,
- Realizzare attività di valorizzazione e promozione del territorio attraverso la creazione di materiale informativo (per es. pieghevoli, dépliant, ecc.) e la creazione e l'aggiornamento costante di una pagina web o di un blog e di una pagina sui principali social networks.

Saranno inoltre previste, per promuovere il progetto e per sensibilizzare al tema, newsletter da inviare a mailing list, ed eventi opportunamente pubblicizzati.

I giovani volontari si relazioneranno al problema e svilupperanno mediante le seguenti fasi: Attività di formazione necessaria per relazionarsi al meglio con le problematiche determinati dalla cattiva gestione ambientale;

Sviluppo attività di assistenza e recupero;

Programmazione di attività destinate ad aumentare la partecipazione attiva della popolazione e coinvolgimento dei giovani.

#### **Obiettivi condivisi nella realizzazione progettuale:**

Dare la massima diffusione ed informazione, sia congiuntamente che in proprio, con le modalità che saranno concordate nella fase di stesura del progetto stesso;

Garantire l'utilizzo esclusivo dei volontari per le attività descritte dal progetto per cui sono stati selezionati;

Garantire la corretta e completa realizzazione del progetto così come presentato e approvato dall'UNSC; fornire ai volontari, su ciascuna sede di impiego, attrezzature e postazioni di lavoro adeguate allo svolgimento delle loro attività, così come dichiarato nel progetto approvato;

permettere ai volontari di partecipare alla formazione generale, che si terrà nelle prime settimane dal loro avvio e comunque non oltre il terzo mese di servizio, secondo un calendario fissato dal formatore generale accreditato;

svolgere formazione specifica così come dichiarato sul progetto e farne monitoraggio;

i referenti di ciascun Comune dell'aggregazione, dal momento della pubblicazione dei bandi di SCU, dovranno riunirsi periodicamente, e relazionare sullo stato dei lavori.

#### **INDICATORI:**

Si riterrà di aver raggiunto gli obiettivi precedentemente indicati nel caso di:

- Realizzazione di eventi di promozione delle risorse del territorio nell'ambito di piani di promozione turistica;
- Attivazione di percorsi di conoscenza di realtà di particolare interesse ambientale ampliandone l'accesso a gruppi, a singoli, alla scuola, ecc., anche tramite l'adattamento dei giorni ed orari di accesso;
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio dello sviluppo e della conservazione del patrimonio urbanistico con particolare attenzione alle aree di particolare interesse storico, culturale e ambientale;
- Attuazione di interventi di cura e manutenzione di aree di interesse pubblico quali parchi, giardini, aree verdi, anche con il coinvolgimento di gruppi ed associazioni in un'opera di carattere educativo per tali spazi, realizzazione di giornate di pulizia dei parchi con il coinvolgimento delle scuole, giornate ecologiche con il coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Azione 1 Accoglienza e formazione**

- Contattare ed incontrare realtà territoriali potenzialmente interessate a collaborare alla proposta progettuale di interventi di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale locale.
- Analisi delle esigenze e delle problematiche territoriali.
- Impegno e partecipazione agli incontri dedicati al coordinamento, e alla formazione individuale.

##### **Azione 2 Sensibilizzazione della cittadinanza**

- Svolgimento delle attività informative, di comunicazione, di relazione.
- Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari Enti ed associazioni presenti nei comuni.

##### **Azione 3: Sportello Inform-attivo:**

Lo sportello informativo avrà lo scopo di:

- contribuire a promuovere le aree protette e le aree ad interesse ambientale e paesaggistico nei comuni interessati;
- coinvolge direttamente i diversi protagonisti della comunità locale sui temi della tutela ambientale, fornendo consulenza sulle seguenti aree tematiche: percorsi didattici in area parco/riserva/area protetta; turismo ecosostenibile; gestione ambientale; normativa sulla gestione delle risorse idriche, energetiche, e rifiuti.

Avrà, inoltre, un ruolo “proattivo”, inteso a valutare le precondizioni esistenti fra i fabbisogni ambientali e le politiche ambientali non più basate sul principio del command and control ma sulla diffusione di accordi volontari, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sociale in armonia con l’ambiente.

Lo sportello “inform-attivo” ha la funzione di monitorare lo stato di attuazione delle best practices, in collaborazione con gli enti che gestiscono le aree protette e le pubbliche amministrazioni locali.

Lo sportello si potrà avvalere, oltre che delle potenzialità della rete internet per una diffusione più capillare dell’informazione, anche di personale tecnico in grado di fornire alla cittadinanza tutte le informazioni utili inerenti la tutela e la valorizzazione delle aree parco.

#### **Azione 4: Animazione Territoriale**

I volontari saranno impegnati nell’organizzazione e gestione di eventi e seminari informativi e formativi rivolti alle pubbliche amministrazioni e scuole pubbliche e private, in tema di strumenti di gestione ambientale e valorizzazione del territorio.

Inoltre i volontari saranno impegnati in attività di counselling e di assistenza tecnica per un check-up ambientale delle aree di interesse per il progetto, allo scopo di valutare il livello di ecocompatibilità dello stato del territorio di pertinenza, ma altresì, di quello circostante. I dati raccolti saranno utili ad elaborare una prima fotografia dello stato dell’ambiente in ambito locale ed in particolare nelle aree di maggior pregio naturalistico e paesaggistico.

#### **Azione 5 Comunicazione**

I volontari saranno impegnati, come suddetto, su due fronti di attività, al fine di garantire trasversalità alle informazioni:

uno formativo ed informativo, teso a trasferire al target della Pubblica Amministrazione strumenti e tecniche in grado di incidere positivamente sulle problematiche legate alla politica di tutela delle aree protette e di turismo sostenibile;

uno moltiplicativo per trasferire in senso ampio alla collettività (scuole e opinione pubblica) nozioni di base e sensibilità sulle tematiche proprie della tutela delle aree protette, delle risorse naturali e del turismo ecosostenibile, in termini di sfruttamento delle risorse, oltre a una consapevolezza delle possibilità di ottenere eccellenti risultati, in termini di valorizzazione del territorio e sviluppo sostenibile, con l’adozione strumenti innovativi di gestione ambientale.

Inoltre, come attività da svolgersi preliminarmente alle attività previste, i volontari seguiranno un periodo di formazione aggiuntiva per l’acquisizione di concetti base di comunicazione interpersonale, avvalendosi di esperti nel settore della comunicazione.

I volontari saranno impegnati in una campagna comunicazionale/informativa rivolta a divulgare presso l’opinione pubblica e le comunità locali, il ruolo delle aree naturali e l’importanza della loro valorizzazione.

Saranno realizzati brochure e/o opuscoli informativi contenenti informazioni, suggerimenti e consigli circa le *best practices* in materia di tutela delle risorse naturali, in particolar modo informazioni riguardo la gestione della risorsa idrica ed energetica, nonché sui vantaggi derivanti dall’implementazione di strumenti di normativi.

I volontari assolveranno, per l’intera durata del progetto, il ruolo di supporto/accompagnamento per l’attività didattiche svolte dalle scuole.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Comune di Laganadi (Laganadi, Via Roma, 64 89050)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6, senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L’operatore volontario dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (compreso eventuale protocollo anti Covid-19)
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- flessibilità oraria
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o nei giorni prefestivi
- Disponibilità a prestare servizio in altra sede di attuazione, per come da progetto.

Festività riconosciute/giorni di chiusura salvo eventuali particolari eventi: il Capodanno (1 gennaio), l’Epifania (6 gennaio), il Lunedì dell’Angelo, la Liberazione (25 aprile), la Festa del lavoro (1 maggio), la festa della Repubblica (2 giugno), Ferragosto (15 agosto), Ognissanti (1 novembre), l’Immacolata (8 dicembre), Natale e S. Stefano (25-26 dicembre) e la eventuale festa patronale.

Il servizio sarà svolto su sei giorni settimanali, per un totale di 25 ore a settimana.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze ai sensi del D. Lgs. n. 13/2013

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'Ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio.

Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando. Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema di reclutamento prevede la seguente fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e/o attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da apposite commissioni, composte da un minimo di tre componenti).

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione. La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

*Scala 1 – Per i progetti in Italia*

<b>Metodologia</b>	<b>Punteggio</b>
Colloquio	60
Valutazione titoli ed esperienze attestata da autocertificazioni	50

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive. Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage. Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile. I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

*SCHEDA DI PUNTEGGIO TITOLI*

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A – PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. m sup. uguale a 15 gg)</p>

	N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO  N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o frazione o superiore uguale a 15 giorni)
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Max 3 punti (0,25 pt per mese o frazione superiore uguale a 15 giorni)
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</b>	<b>Max 30 punti</b>
	TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO) Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti
<b>A – PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore  La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali paragonati, deve essere rapportata su base 110.	5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso)  Tot. Max 8 punti
<b>B – TITOLI DI STUDIO</b>	TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore massimo. Di suddetta categoria di 2 pt.  Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale)  Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato. Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls -blsd - primo soccorso- sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp -protezione civile e ambientale	2 punti  1 punto (Max 0,5 punti per attestato)  Tot. Max 2 punti

	Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli	Max 10 punti
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	<p>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI IMPIEGO</p> <p>Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.</p>	(1 punto per esperienza)  Max 4 punti
	<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <p>Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche</p> <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</li> </ul> <p>LIVELLO QCER B1 punti ,50</p> <p>LIVELLO QCER B2 punti 1</p> <p>LIVELLO WCER C1 punti 1,50</p> <p>LIVELLO WCER C2 punti 2</p> <p>Madrelingua si assegnano 2 punti</p>	Max 6 punti
	Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 10 punti
Totale		Totale max complessivo 50 punti

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### 8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Le metodologie e le tecniche impiegate hanno l'intenzione di rispondere a criteri di efficacia didattica, coinvolgimento attivo e sviluppo delle competenze trasversali. Le principali metodologie didattiche e tecniche formative utilizzate saranno:

1. Lezione frontale interattiva: per trasmettere contenuti teorici, lasciando comunque lo spazio per domande, interventi e riflessioni guidate, al fine di favorire il confronto e la partecipazione;
2. Lavoro di gruppo: gli operatori lavoreranno in piccoli gruppi su casi studio, problematiche comuni e/o elaborati progettuali, al fine di favorire la collaborazione, l'ascolto attivo e il problem solving;
3. Didattica laboratoriale: mediante simulazioni, role playing, esercitazioni pratiche e brainstorming al fine di sperimentare situazioni reali o ipotetiche, stimolando l'apprendimento esperienziale;
4. Educazione non formale: attività ludico-educative, dinamiche di gruppo e tecniche attive basate sulla partecipazione e sulla riflessione collettiva, che facilitano l'apprendimento in modo esperienziale e inclusivo;
5. Apprendimento peer to peer: condivisione di esperienze tra volontari attraverso il racconto, il confronto diretto, lo scambio di buone pratiche, per rinforzare il senso di appartenenza e valorizzare le competenze individuali;
6. Debriefing e riflessione guidata attraverso momenti strutturati dopo ogni attività per rielaborare collettivamente quanto vissuto, cogliendo momenti di crescita,
7. Utilizzo di supporti multimediali: video, podcast, presentazioni interattive, giochi educativi digitali per stimolare la partecipazione e rendere i contenuti più accessibili e coinvolgenti;

8. Utilizzo di strumenti di feedback, come questionari per stimolare la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e valutare l'efficacia delle attività.

**Formazione a distanza:**

La formazione generale sarà effettuata anche secondo la modalità on line sincrona entro il limite massimo del 50% delle ore complessivamente previste (n. 30 ore).

**Sede:** La sede di realizzazione della formazione generale sarà quella coincidente con la Sede Comunale di Villa san Giovanni, sita in Via Nazionale n. 625. Eventuali variazioni, dovute ad eventi imprevisti, saranno comunicate per tempo agli Operatori Volontari. Si prevede, altresì, in caso di eventuali necessità attualmente imprevedibili, la possibilità di effettuare la formazione generale strumenti di videoconferenza.

**Durata:** 30 ore

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi saranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata: consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale: finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing: apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio finalizzati a esemplificare le buone prassi.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Qualora si dovesse rendere necessario provvedere all'erogazione in modalità "a distanza", questa avverrà nel limite massimo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

**La formazione specifica della durata di n. 71 ore, da erogarsi entro 90 gg dall'avvio del progetto.**

<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>	<b>Contenuto</b>
1	20 ore	<p><b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b></p> <p>Il modulo ha l'obiettivo di fornire: un quadro di riferimento dei modelli di funzionamento e di gestione dell'Ente, dell'organizzazione, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento nella sede di attività; della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti; una comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e dell'ente; la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto. In particolare, viene data al volontario una puntuale informativa sui rischi e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività che dovrà svolgere, analizzando e valutando le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.</p>
2	32 ore	<p><b>Metodologie di supporto e facilitazione degli apprendimenti scolastici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Strumenti di lavoro per le attività di tutoraggio supporto e recupero;</li> <li>➤ Valutazione degli apprendimenti nel percorso di recupero scolastico.</li> <li>➤ Promozione di autostima, espressione ed emotività negli adolescenti.</li> <li>➤ La socializzazione come strumento per attivare l'autostima;</li> <li>➤ Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in gruppo;</li> <li>➤ Strumenti per promuovere l'espressività nei giovani;</li> <li>➤ Comunicazione nelle sue varie forme ed in particolare quella multimediale privilegiata dagli adolescenti;</li> <li>➤ Tecniche di comunicazione, costruzione del gruppo apertura all'altro;</li> <li>➤ Tecniche di gestione di un gruppo;</li> <li>➤ Tecniche ludico-ricreative;</li> <li>➤ Tecniche di animazione;</li> <li>➤ Lavoro in équipe: dinamiche e problematiche, ripartizione dei compiti e sviluppo autonomia operativa;</li> <li>➤ Sperimentare metodi e tecniche di animazione;</li> </ul>
3	8 ore	<p><b>Il processo di socializzazione</b></p> <p>Analisi del processo di socializzazione tradizionale e dei nuovi canali. Realizzazione della promozione di una nuova rete di socializzazione fondata sulle radici di quella tradizionale.</p>
4	11 ore	<p><b>L'animazione territoriale e lo sviluppo sociale.</b></p> <p>Analisi del territorio di riferimento con particolare attenzione all'attività di animazione territoriale come strumento e metodica per favorire lo sviluppo sociale solido e garantire lo sviluppo di tutte le dimensioni che interessano il territorio.</p>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Educare: Spazi di educazione quotidiana 2025

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Categoria di minore opportunità:** Difficoltà economiche**n. posti:** 35**documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:**  
autocertificazione**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi previsti tutoraggio:** 3**N. ore collettive:** 17**N. ore individuali:** 4